



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA
DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E
NATURALE DELLA NAZIONE

Sez. di Verona: Tel. 340 3338326 – 347 3224677
<http://www.italianostravr.it> – verona@italianostra.org
C.F. 80078410588 P.IVA 02121101006

DOMENICA 25 FEBBRAIO

UNA GIORNATA TRA STORIA, ARTE E SAPORI NEL CUORE DELLA PIANURA LOMBARDA TRA SONCINO E CREMA

Ore 07.20: ritrovo in Piazzale Cadorna, partenza **ore 07.30**

Ore 09.45: visita guidata della cittadina di Soncino

Nel verde paesaggio della campagna cremonese si trova la suggestiva Soncino, tuttora cinta da bastioni e mura e dominata da una possente rocca. Il Borgo si affermò come Comune rurale nel XIII secolo, passò poi sotto la Signoria Viscontea e gli Sforza, tranne due brevi periodi della Repubblica di Venezia. Tante vicende storiche hanno influito sul tessuto urbanistico che conserva l'impianto del borgo medievale fortificato, ben individuabile nelle caratteristiche vie, piazzette e costruzioni. Gli edifici più significativi si distinguono per le decorazioni in terracotta che ornano le facciate con fregi, medaglioni, putti, ghiere, mentre la Piazza del Comune, nel centro storico, per i portici da cui è quasi interamente circondata. Tra i monumenti più significativi della cittadina si annoverano la maestosa Rocca e la Casa degli Stampatori, oggetto di visita guidata. La **Rocca**, probabilmente, è tra i più importanti edifici fortificati meglio conservati della provincia di Cremona e della Lombardia. La sua tipologia, quadrata con quattro grandi torri, si distingue dal castello medievale, oltre che per il suo scopo militare, per connotazioni architettoniche e difensive nuove: spesse muraglie, bassi bastioni, profondi fossati. L'insieme rappresenta l'espressione di quello stile "di transizione" che avrebbe condotto alla nascita dell'architettura bastionata.

Nella **Casa degli Stampatori** si respira l'atmosfera di una vecchia stamperia ebraica del XV secolo. Nei vari piani sono presenti, in cassettiere, caratteri di stile diverso, in legno e piombo, macchine da stampa manuali, la fedele ricostruzione di un antico torchio ligneo. E soprattutto sono esposti alcuni originali e copie di libri e pubblicazioni specialistiche dei Soncino, come ad esempio la splendida edizione della Bibbia completa risalente al Quattrocento.

Ore 12.30/13.00: pranzo libero

Ore 14.30: trasferimento a Crema e visita guidata della città

Il pomeriggio sarà dedicato alla visita guidata di Crema, un piccolo comune al centro della pianura padana, dalle origini molto antiche, risalenti ad un'invasione longobarda avvenuta nel 570. Le vicende della cittadina sono legate alla Serenissima Repubblica di Venezia, a cui appartenne dalla metà del Quattrocento fino alla fine del Settecento. Un tempo era protetta da una cinta di mura: ciò che resta ora racchiude il centro storico. A Crema tutto ruota attorno alla piazza del Duomo dove spiccano vari edifici religiosi e civili: bei palazzi signorili con simboli

della dominazione veneziana, come il Palazzo vescovile, in stile rinascimentale e quello del Comune in cui si uniscono armoniosamente leggerezza e semplicità. Qui si trova anche la Cattedrale, dedicata a S.Maria Assunta, con la facciata gotico-lombarda a capanna e un bel rosone, all'interno della quale si conserva una tela di Guido Reni.

Non lontano dalla piazza la chiesa barocca della SS. Trinità e il convento di S.Agostino con due chiostri e un refettorio affrescato da Pietro da Cemmo (ora Museo Civico).

Spostandosi verso la strada provinciale per Bergamo si incontra un gioiello d'arte italiana poco conosciuto: è il **santuario di S. Maria della Croce**, che da solo sembra meritare il nostro pomeriggio cremasco. Una esperta guida del posto ci condurrà ad ammirarne tutta la bellezza. Subito l'attenzione viene catturata dallo splendido, elegante complesso monumentale, le cui linee architettoniche, assieme all'uso decorativo del mattone rosso, richiama i caratteri salienti del Quattro-Cinquecento lombardo. Sorta per devozione popolare dopo eventi miracolosi, legati all'uxoricidio della nobildonna Caterina degli Uberti, avvenuto nel 1490, la costruzione si prolungò negli anni per motivi bellici e organizzativi fino all'arrivo dei Carmelitani Scalzi i quali, alla fine del Seicento, realizzarono il complesso conventuale. La basilica trae ispirazione dagli studi di Bramante e Leonardo e si presenta con un nucleo centrale circolare all'esterno e ottagonale all'interno; quest'ultimo risulta stratificato in gallerie sovrapposte, culminanti in una cupola di 30 metri. Colpisce la ricchezza cromatica delle decorazioni di affreschi, dipinti o stucchi, che creano un notevole "sviluppo mosso" gradito alla vista. Le pale più interessanti sono opere dei cremonesi Antonio e Bernardino Campi (omonimi ma non parenti) del XVI sec., dall'evidente influsso manierista del Parmigianino.

Ore 17.30: tempo libero per una sosta... saporita.

Delizie dolci e salate del luogo: la Spongarda (torta bassa, ripiena di frutta secca, canditi e spezie), l'Helvetia a strati, l'Oviza farcita di mandorle, la Treccia d'oro, i carnevaleschi Chisulì di mele e uva sultanina. E poi salumi, tortelli fatti a mano, formaggi cremaschi DOP, vini.....e soprattutto il più famoso dolce tipico della tradizione locale: il Torrone!

Ore 18.00 circa: rientro a Verona

Quota: € 55 per i soci in regola col tesseramento 2018; **€60** per simpatizzanti e soci non in regola col tesseramento 2018.

La quota comprende: il viaggio di andata e ritorno con pullman GT riservato e le visite guidate come da programma.

Considerate le necessità organizzative **è necessario iscriversi e versare la quota entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 09 febbraio.**

Pagamento:

Presso Expotur viaggi di Verona via Bezzacca 5/D, 37126 Verona.
Tel. 045 8348032, Fax 045 8130112, mail info@expoturviaggi.com
Apertura da lunedì a venerdì 9.30-13.00 --- 15.00-18.30

con Bonifico bancario su:

Expotur viaggi Verona, Banca MPS, IBAN IT84E0103011700000063217068.
Causale: visita soncino 25-2-18

N.B. per i pagamenti con bonifico è necessario avvisare l'agenzia

Per problemi urgenti contattare i numeri 349 7560310 oppure 392 5149674.